

## Attenti al portafoglio

### LE PESANTI PERDITE DELLE BANCHE IN BORSA

Gentile Davide, sono in grossa difficoltà per l'ennesimo ribasso delle banche in Borsa. Speravo che ci fosse una ripresa quest'anno ma la banche non ne vogliono proprio sapere. Cosa fare?

**LETTERA FIRMATA** e-mail

Negli ultimi anni ho comprato tanti titoli, alcuni sono andati bene ma sui bancari non ho mai avuto il coraggio di fare stop loss e ora sono in una situazione critica. Vorrei sapere se valga la pena mediare ancora sui prossimi aumenti di capitale?

**LETTERA FIRMATA** e-mail

Sono incastrato sui titoli bancari con perdite enormi. Cosa posso fare?

**LETTERA FIRMATA** e-mail

Queste sono solo alcune delle domande che ricevo costantemente. E non potrebbe essere altrimenti, visto che una recente pubblicazione (fonte internet Eduweb), ha messo in evidenza le perdite da capogiro sui titoli bancari da 10 anni a questa parte. La virtuosa Intesa Sanpaolo ha infatti lasciato sul terreno "solo" circa il 60% mentre Unicredit, Banco Popolare e Popolare Milano oltre il 90%, sino al record di Banca Monte Paschi che ha perso oltre il 99%. È chiaramente una Caporetto e quando i titoli scendono così vertiginosamente è normale che si cada vittime dell'idea che prezzi così bassi siano buoni affari, perché l'ancoraggio verso valori assai più alti li fa considerare tali. Insito però con una domanda: perché perseverare nell'errore pensando ancora che siano ottime occasioni oggi? A breve dovrebbero essere proposti al mercato altri due aumenti di capitale per un totale di 18 miliardi di euro ai quali potrebbero aggiungersene ulteriori se altre banche dovessero avere ancora difficoltà ad accantonare liquidità a fronte di perdite sui crediti inesigibili (i famigerati NPL, Non Performing Loan). Ma 18 miliardi sono l'equivalente di una piccola manovra finanziaria e mi domando se il mercato sarà in grado di assorbirla e poi metabolizzarla senza contraccolpi pesanti. Ma soprattutto bisogna avere chiaro il concetto che questi sforzi servono unicamente per rimettere i conti a posto, senza certezze che in seguito le cose miglioreranno. E questo è il grosso punto interrogativo. Troppe volte in questi

anni, si sono paventate evoluzioni positive del sistema bancario poi rimaste miraggio. E lo stesso sistema continua a rivolgersi al mercato per tappare dei buchi che poi sistematicamente vengono riaperti. Ecco perché NON credo che comprare azioni delle banche sarà un buon affare sino a che il sistema stesso non avrà dato prova di stabilità nella generazione di utili robusti e sostenibili, contesto da cui siamo ancora assai lontani. Per chiudere, NON è possibile dare consigli a chi perde così tanto, ma voglio ricordare che durante gli aumenti di capitale i titoli di solito perdono ulteriormente e chi li ha subiti passivamente negli ultimi anni ha visto poi il suo portafoglio ancor più depauperato. Infine, vorrei solo segnalare un aspetto spesso trascurato: un titolo che perde il 90% del suo valore, come quelli segnalati sopra, per recuperare i prezzi iniziali dovrebbe realizzare un +900%, performance che credo sia storicamente riuscita a ben pochi.

### QUANDO IL TITOLO ARRIVA A PREZZI DI RESISTENZA

Ho davvero avuto soddisfazione dall'acquisto di azioni STM che stanno andando bene. Mi sembra però che il titolo sia arrivato su prezzi che sono da molti indicati come resistenza. È l'ora di venderle?

**E. G.**

Mi è chiaro che il suo investimento è fortemente condizionato dallo studio dei grafici (l'analisi tecnica), che identifica i suoi target di acquisto e vendita in base ai livelli di supporto e resistenza, che si evidenziano osservando la storia passata dei titoli. Questo è esattamente ciò che si "vede" sul grafico di STM, che da anni non riesce a superare quota 10 euro (la resistenza) e anzi inverte la sua tendenza ogni volta che si avvicina a questo valore. Proprio per questo modo di ragionare, i graficisti hanno qualche timore, ora che il prezzo del titolo STM è nuovamente prossimo a questa soglia. Se superata, darebbe infatti forte impulso al prezzo del titolo, ma potrebbe anche respingerlo per l'ennesima volta. Ecco perché, in base a queste convinzioni, forse conver-

rebbe monetizzare una parte del buon investimento e mantenerne un'altra, con la speranza che sia la volta buona.

## CONTATTA GLI ESPERTI

lunedì  
**ATTENTI  
AL PORTAFOGLIO**  
risparmio@ilsecoloxix.it

▶ **DOMANI**

**TAX CORNER**  
taxcorner@libero.it

mercoledì  
**LA CASELLA  
DELLA SANITÀ**  
salute@ilsecoloxix.it

giovedì  
**LA STAGIONE  
DELL'AMORE**  
lestatedelcuore@ilsecoloxix.it

venerdì  
**PREVIDENZA  
FACILE**  
previdenza@ilsecoloxix.it

sabato  
**L'AVVOCATO  
DI FAMIGLIA**  
comandegiovanna@gmail.com

domenica  
**BIMBI IN FORMA**  
pediatri@ilsecoloxix.it

**DAVIDE  
BIOCCHI**  
risparmio@ilsecoloxix.it

Questa rubrica è firmata ogni lunedì da esperti di borsa. Oggi tocca a Davide Bicchì trader e collaboratore di Directa Sim. Scrivere a: il Secolo XIX **RISPARMIO** piazza Piccapietra 21 16121 Ge - fax 0105388426

